

GRAFFIO DI GATTO: NOTIZIOLE SPICCIOLE

La lettura dei giornali, soprattutto degli articoli usualmente poco letti, aiuta a capire come stanno realmente le "cose" italiane.

- 1) **STUDIO di DIAMANTI:** una ricerca - fatta da Diamanti per la Confindustria di Vicenza - distrugge il federalismo fiscale. A Vicenza, 8 imprenditori su 10 sono delusi dalla riforma sul federalismo fiscale e la maggior parte (58%) teme che essa comporterà tasse più' alte. L'indagine DEMOS ha interessato oltre 300 industriali vicentini e 900 cittadini. Anche i cittadini, a loro volta, bocchiano il progetto federale della Lega Nord, che non risponde alle aspettative del 75% della gente comune. Meno di uno su 10 (9.8%) dà, ora, fiducia all'esecutivo. La crisi, per la gente (55%), durerà almeno altri 2 anni. Neppure Zaia ha fatto bene: la fiducia della gente a Zaia si è ridotta dal 45% al 34%, in un anno. Per ulteriori dettagli, Corriere Veneto del 3/07/11, pag.3 (articolo di Massimo Favaro).
- 2) **IN ITALIA SI MUORE ANCHE SENZA MALASANITA'.** A tutti coloro che pensano che le strutture ospedaliere italiane siano solo strutture di morte colposa e dolosa, ricordiamo che, purtroppo, in Italia si muore, per cause naturali e per cause accidentali. Nei giorni scorsi, ad esempio, in Veneto sono morte almeno 10 persone: per annegamento, per malore o per incidenti in montagna. A decine i morti ed feriti gravi, per incidenti sulle Dolomiti, per incidenti stradali, per suicidi da delusioni d'amore (Bassano) e da bocciature scolastiche.
- 3) **BUROCRAZIA PESANTE.** Alla faccia di Brunetta, in Veneto i costi per gli adempimenti amministrativi delle imprese artigiane pesano ben 3 milioni di euro in più' all'anno rispetto alla media nazionale. In cifre spicciole, 13.262 euro/azienda/anno rispetto ai 12.472 (media nazionale). Lo afferma Giuseppe Sbalchiero, Presidente regionale veneto di Confartigianato. Ogni imprenditore veneto "butta" 285 ore/anno per sbrigare oneri burocratici: 285 ore, il 46% in più della media OCSE (195 ore).
- 4) **PENSIONI:** cresce il fronte del no. Il testo della manovra governativa (varata giovedì' dal Governo ma non ancora arrivata a Napolitano!) ha provocato una levata di scudi. Dopo CONFEDIRMIT, CIDA e FEDERSPEV si sono alzate altre voci di dissenso: CGIL ("mobilitazione"), CISL ("provvedimento socialmente ingiusto"), UDC, Futuro e Libertà, IDV....Dalla manovra sulle pensioni, il Governo si aspetta 4,5 miliardi di euro in 2 anni. L'effetto sulle pensioni più' basse sarà modesto (8 euro/anno) ma sugli assegni più' alti l'impatto sarà consistente. Per una pensione mensile di 2000 euro/mese, la rapina sarà di 60 euro/anno; per una pensione mensile di 2500 euro, la rapina sarà di 100 euro/anno; per una pensione mensile di 3500 euro, la rapina varrà 150 euro. Insomma, la manovra ricorda quella di Amato-Dini (1992) e di Prodi-Visco (1996).
- 5) **PENSIONI ed INFLAZIONE.** Ma se riprendesse a correre l'inflazione (2% versus l'ipotetico 1.5%) il danno - per i pensionati - passerebbe da 4,5 miliardi/biennio a quasi 6 miliardi/biennio. Per informazioni più' dettagliate, si legga il Corriere della Sera del 03/07, pag. 2-3.
- 6) **Il 48% degli ITALIANI DICE NO A NUOVI SACRIFICI.** Secondo i dati di Mannheim, il 48% degli italiani non è disponibile a nuovi sacrifici. Ciò' vale sia per gli elettori della Lega (51% di essi), che per gli UDC, per il Movimento a 5 Stelle, per i giovani e per i residenti del Nord-Est (Ibidem.pag.5).
- 7) **ALFANO SEGRETARIO POLITICO PDL.** Ancora una volta, una nomina dall'alto, una scelta del Capo, senza coinvolgimento della base, ma solo dei 1300 "cooptati" dall'alto. Un Consiglio

Nazionale privo di dibattito e chiuso in tre ore. Un record. Visto dall'esterno: aveva o no, su questo e solo su questo, ragione Fini? E che ne sarà, ora, degli ex-AN, privi del paracadute del 30%? Fatti loro....ma siamo curiosi...

- 8) **LEGA di LOTTA e di GOVERNO.** Continuano i "distinguo" della Lega rispetto alle scelte collegiali del Governo: rifiuti, missioni militari, pensioni, immigrati....Se fossero coerenti, se ne andrebbero dai Palazzi romani. Se fossero coerenti.....non avrebbero approvato i 45 milioni per i rifiuti di Palermo, anche se si tratta di fondi Fas (fondo per le aree sottoutilizzate)....dopo i regali del governo a Catania, Roma e C.....
- 9) **AIUTI alla GRECIA:** arriva il sì europeo, per la quinta tranche da 12 miliardi di euro. Ma il piano di salvataggio è, complessivamente, di 110 miliardi di euro. Sono soldi "prestati" o regalati? Ancora: occorre essere attenti al rapporto debito/PIL (stime 2011): Grecia=157,7%; Italia=120,3%; Irlanda=112%; Portogallo=101,7%....
- 10) **VALICHI:** guerra per la TAV; baruffe per il terzo valico ferroviario (Genova-Milano-Rotterdam) che bucherà gli Appennini (costo=4 miliardi di euro). Ma perché' non ci danno notizie, intanto, dei lavori "infiniti" della Bologna-Firenze e dei lavori ferroviari del Brennero?
- 11) **LODO MONDADORI:** nessuna transazione, dice la Fininvest. Chi pagherà?
- 12) **SANTA SEDE:** bilancio in utile. Attivo di 10 milioni di euro, nel 2010. Entrate=245 milioni, uscite=235 milioni. Ma cala l'obolo di San Pietro (donazioni al Papa da istituti, fondazioni, fedeli), diminuito di 15 milioni di dollari. Domanda impertinente: effetto della crisi economica mondiale o della disaffezione dei fedeli? Seconda domanda impertinente: con la crisi mondiale in atto, non sarebbe opportuno tornare alla "povertà" ed all'essenzialità religiosa, anche nella forma?

Lenin



Vicenza, 04 Luglio 2011